

L'essenza di un'anima

Non calpestate i fiori sulla sabbia

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Costantino Sanna

L'ESSENZA DI UN'ANIMA

Non calpestate i fiori sulla sabbia

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2023

Costantino Sanna

Disegno a cura di: **Gabriella Lombardi**

Tutti i diritti riservati

A Caterina.



Un ringraziamento particolare a Gabriella Lombardi.

Il fiume della vita

Il fiume della vita scorre
trasportando inutili frammenti,
lasciandoli durante il suo percorso,
adagiandoli,
riempiendo spazi vuoti,
creando quadri naturali,
ma deve scorrere verso il mare
dove si nasconde perdendo la sua identità
per venire dimenticato.
Se potessi dialogare con le vostre menti
chiederei di rendermi partecipe dei pensieri,
dei sogni che riempiono questa stanza
permettendomi di respirare.
Chiederei ai vostri occhi
di mostrarmi le vostre visioni,
chiederei al mio cuore di fermarsi
per ascoltare i vostri
affinché possa volare,
raggiungendo i quadranti del vostro tempo,
entrando nel silenzio delle vostre poesie.

Depressione

È uno di quei giorni
in cui
il trascorrere delle ore
diventa eterno,
in cui
il tempo si ferma,
in cui avanzano i pensieri inutili
che hanno la forza di levarti
qualsiasi possibile speranza,
entrando nel profondo,
staccando la carne dalle ossa.
Scivoli verso il buio,
continui incurante
accettando l'oscurità.

La colpa

Sì,
mi sento in colpa
per rinunciare a ogni verità,
a vite sperate,
a sogni accarezzati.
La mia vita
abbraccia strade tracciate da altri,
immergendomi
fino a sentire il respiro mancare,
sentirmi morire,
ma continuare a respirare faticosamente.
Poi apri gli occhi
e sei avanti nel tempo,
a ripeterti,
a parlare con te stesso
della vigliaccheria della tua esistenza.
Ascolti frasi ripetute,
sorridi senza felicità.

L'emigrante

La luce tenue,
fredda,
illuminava il soffitto.
Con gli occhi chiusi rivedevo la mia vita.
Il ricordo triste della mia gioventù
veniva offuscato
dal periodo passato
a crescere famiglia.
La mia libertà tanto sognata,
mai realizzata,
le mie mani callose
facevano comprendere
i miei sacrifici.
Improvvisamente
tutto si fece buio
prima del silenzio totale.
Una voce.
Era un sardo.